



Decreto Dirigenziale n. 238 del 24/11/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01- D.Lgs 164/2000. Esproprio ,asservimento e/o occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione e l'esercizio del metanodotto denominato " All. Galdieri e Figli SpA"- Contestuale autorizzazione alle operazione di immissione in possesso.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- e) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che

- a. con il Decreto Dirigenziale Dip 51/DG02/UOD04 n. 178 del 11/07/2016 è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato "All. to C. Galdieri e Figli SpA DN 100 (4")- 24 bar" nel comune di Castel San Giorgio, proposto dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano n° 13271390158, R.E.A. Milano n° 1633443, partita Iva n. 13271390158 ;
- b. l'art. 2 del suddetto provvedimento assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;
- c. con la nota DI-SOCC/DLA assunta al protocollo regionale in data 26/09/2016 con il n. 624727, la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nel comune di Castel san Giorgio , necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato "All. to C. Galdieri e Figli SpA DN 100 (4")- 24 bar" nel comune di Castel San Giorgio, ex art. 52 sexies D.P.R n. 327/2001 come modificato, con le modalità contenute nell'art. 22 del medesimo D.P.R , e ha dichiarato la disponibilità ad eseguire , a propria cura, l'emanando decreto, giusto quanto disposto dall'art. 24, c.1 del precitato DPR 327\01;
- d. ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 330/2004 e dalla L. n. 244/2007, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- e. ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
- f. l'esproprio e/o l'asservimento degli immobili di che trattasi sono finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di opere private di pubblica utilità e che, pertanto, la valutazione dei terreni, ai fini indennizzativi, è stata effettuata ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001;
- g. l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 e ss.mm.ii., contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e/o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario;
- h. al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
- i. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso

DATO ATTO

- a. dell'art. 6 co. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ove si prevede che ciascuna amministrazione "*individua ed organizza l'ufficio per le espropriazioni*";
- b. che la DGR n. 60 del 23/02/2015 ha ricostituito l'Ufficio per le espropriazioni di cui all'art. 6 co. 2 del testo unico D.P.R. 327/2001 e s.m.i. incardinandolo nella Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, U.O.D. Gestione TecnicoAmministrativa dei Lavori Pubblici, Osservatorio Regionale Appalti;
- c. che la citata DGR n. 60/2015 stabilisce altresì che, nelle more del perfezionamento degli atti e delle procedure ivi indicati (decreto del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile di costituzione del citato Ufficio per le espropriazioni e successivo decreto del Presidente della Giunta regionale di individuazione dell'Osservatorio regionale espropri) l'esercizio di tutti poteri espropriativi di competenza regionale restano attribuiti ai Direttori Generali competenti *ratione materiae* alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità, e degli interventi che in genere, comportano l'espropriazione;
- d. che la deliberazione in parola, pertanto, assegna provvisoriamente a questa Direzione competenze in materia di espropri propedeutici alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione di infrastrutture lineari energetiche;

RICHIAMATI

- a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";
- b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
- c) il DD. n. 1160 del 26/11/2014 di conferimento al funzionario Ciro Calvino dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Espropri ex DPR 327/01 – Istruttorie per il rilascio di Intese con l'Amministrazione dello Stato relativamente agli impianti di trasporto energia elettrica, agli impianti di rigassificazione, alle linee dirette gas e stoccaggio"
- d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

- a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO, quindi,

- a) di dover procedere in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate disponendo l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà finalizzati alla realizzazione, all'esercizio e alla manutenzione delle opere di pubblica utilità di cui trattasi;

VISTI

- a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- c) la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- f) la deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa e per i motivi espressi che qui si danno per ripetuti e riscritti:

DECRETA

- 1) Di **disporre** in favore della società SNAM RETE GAS, con sede in S. Donato Milanese (MI) alla piazza S. Barbara n.7, iscritta la Registro delle Imprese di Milano col n. 10238291008, R.E.A.

Milano n° 1964271, Codice fiscale e Partita Iva n. IT 10238291008, per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del comune di Castel San Giorgio (SA) descritti ed identificati nel piano particellare descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**), redatto in conformità all'elaborato grafico (**ALLEGATO 2**) parte integrante e sostanziale del progetto approvato con il DD. n. 178 del 11/07/2016 che, ad ogni buon fine qui, si allega precisando che la scala di rappresentazione è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea

- 2) di **disporre**, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/01 e ss.mm.ii., che la società SNAM RETE GAS, con sede in San Donato Milanese (MI), beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;
- 3) di **subordinare** il presente provvedimento al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 3.a) L'estensione e le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere le seguenti:
 - 3.a.I) lo scavo ed il conseguente interramento dovranno essere della profondità di metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;
 - 3.a.II) dovranno essere installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori e costruite eventuali opere necessarie ai fini della sicurezza;
 - 3.a.III) la costruzione di accessori fuori terra o interrati, con i relativi accessi, sono da realizzarsi e mantenersi a cura del soggetto proponente e come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;
 - 3.a.IV) i proprietari dei fondi, o chi per loro, non potranno costruire opere di qualsiasi genere, ivi comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a metri 8.00 dall'asse della tubazione - fatta eccezione per i tratti di metanodotto collocati in manufatti di protezione chiusi e drenanti per la quale tale distanza è pari a metri 3.00 dall'asse della tubazione - e sono obbligati a mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni erbacee ed arboree, purché non comportino scavi di profondità incompatibile con quella di posa della tubazione;
 - 3.a.V) i proprietari degli immobili, o chi per loro, non potranno rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, che sono e resteranno di proprietà della società SNAM RETE GAS S.p.A., la quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;
 - 3.a.VI) la società SNAM RETE GAS S.p.A. avrà libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
 - 3.a.VII) la società SNAM RETE GAS S.p.A. è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto;
 - 3.a.VIII) i proprietari dei terreni, o chi per loro, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;
 - 3.a.IX) i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico della ditta proprietaria.
 - 3.b) L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al punto 1 del decretato, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore della procedura ablativa. Al momento della effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario

dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;

3.c) L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. Le relative somme, offerte e rifiutate, dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, possono avvalersi della facoltà prevista dall'art. 21 del DPR 327/01 come modificato e designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e proponano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

3.d) L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

3.e) Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

3.f) Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

3.g) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;

3.h) I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante (**ALLEGATO 3**).

3.i) Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree.

3.j) I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

3.k) Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni, i seguenti atti: originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

- 3.l) La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto rende nulle le operazioni di immissione in possesso .
- 3.m) Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;
- 3.n) Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di decadenza del presente atto - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto;
- 4) di **stabilire** che l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo nonché di vigilare sul rispetto delle prescrizioni , sia durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto sia nella fase di esercizio del medesimo ; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario;
- 5) di **stabilire** che il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici;
- 6) di **precisare** che avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi);
- 7) di **trasmettere** il presente provvedimento Beneficiario e di disporre la notifica ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
- 8) di **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Alfonso Bonavita

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- “Sviluppo Economico”- **U.O.D. 04**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio

Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono/fax , e-mail

Denominazione impianto

Ubicazione impianto

**ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)**

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno _____, il mese _____, il giorno _____, alle ore _____ nel comune di _____

premess

- che con il Decreto Dirigenziale n° _____ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d'indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n° _____ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili, occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n° _____ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio, soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____ (qualifica professionale, nominativo, , indirizzo) _____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale, nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot. _____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato, si è recato nel comune di _____, località _____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	Fg.	P.lla	Consistenza h. a. ca.	Mq esproprio	Mq. asservimento	Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza

Si dà atto che sul luogo sono presenti :

per la Ditta proprietaria : _____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____

(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)

che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.

La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01.

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è così suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____

- la superficie in **asservimento** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____

- la superficie in **occupazione temporanea** di mq _____ confina a
Nord _____ Est _____ Sud _____ Ovest _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate: _____

_____ vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera (indicare tipo, marca e modello)

_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.

A tal fine sono stati infissi sul fondo n° _____ (in cifre e lettere) _____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.

Si allegano n _____ rilievi fotografici.

Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e/o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig. _____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.

Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____

I TESTIMONI _____

I TECNICI RILEVATORI _____

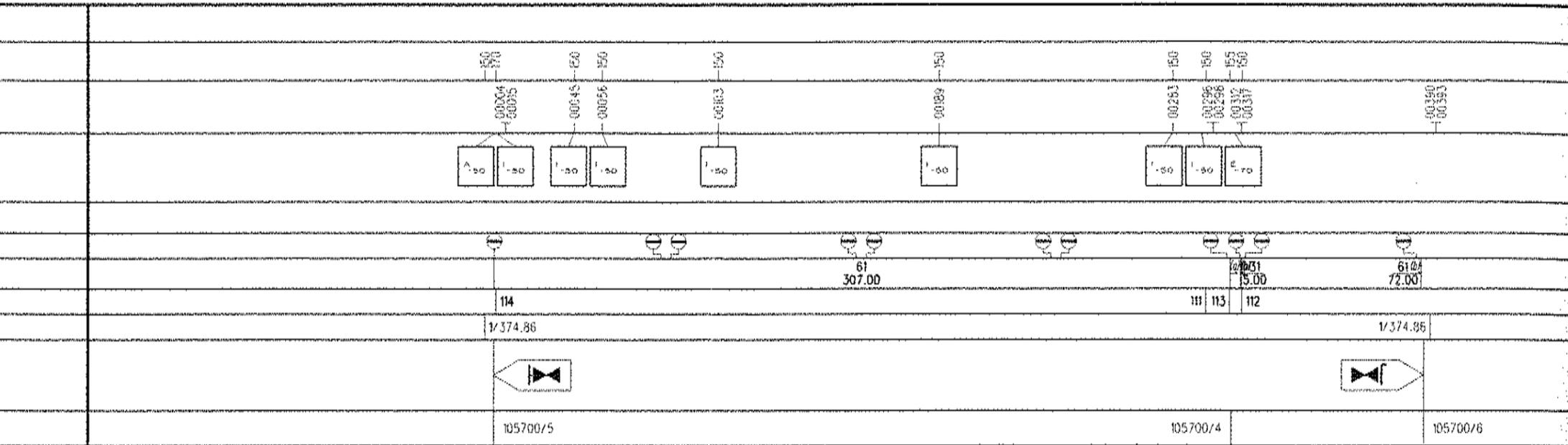
Per la società xxxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

MET.: ALL.TO C. GALDIERI & FIGLI S.p.A.
DN 100 (4'') – 24 bar
in Comune di Castel San Giorgio (SA)

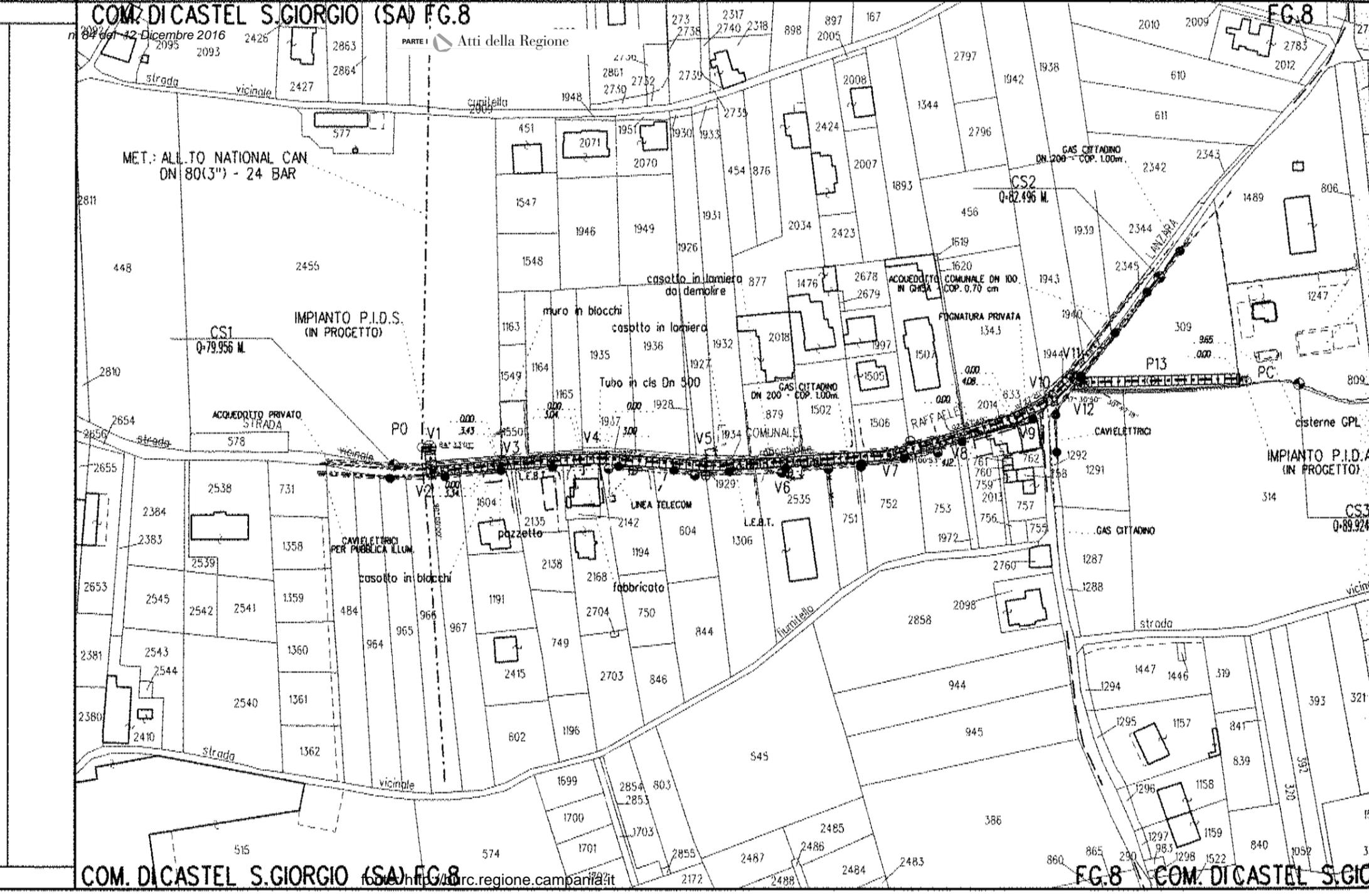
COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)

N.D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI ED INDIRIZZO	DATI CATASTALI						SUPERFICIE DA ASSERVIRE mq.	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO OFFERTA A CORPO (€)	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI mq.	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (1 anno) (€)	TOTALE INDENNITA' OFFERTA (€)	NOTE	
		DITTA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	SUPERFICIE								
						Ha	a							ca
1	2	3	4	5	6	7			8	9	10	11	12	13
1	CIOFFI Maria nata a Roccapiemonte il 10/08/1930, deceduta a Santa Croce di Migliano (CB) il 14/06/2016: Eredi o Aventi Causa: FLORIO Massimo nato a Napoli il 07/10/1958, Residente in Via Torre Piscone n° 48 - 86047 - Santa Croce di Migliano (CB); FLORIO Alberto nato a Napoli il 20/02/1963, Residente in Via Genio n° 21 - 86047 - Santa Croce di Migliano (CB); FLORIO Fabrizio nato a Napoli il 26/11/1969, Residente in Via Via SS 16-E.2-Lato Nord n°72 - 86039 - Termoli (CB). Altri eredi o aventi causa sconosciuti.	CIOFFI Maria;MAR FLORIO nata a ROCCAPIEMONTE il 10/08/1930, Proprieta` per 1000/1000.	8	2455	Seminativo Irriguo Arborato	02	09	59	190	160,00	660	15,00	175,00	La superficie di 30 mq, facente parte di quella totale da asservire, sarà utilizzata per l'ubicazione del P.I.D.S. iniziale (15 mq) e relativa strada di accesso.
2	GIULIANI Francesco nato a Napoli il 12/10/1994, Residente in Via Bartolomeo Capasso n° 23 - 80027 - Frattamaggiore (NA); GIULIANI Giovanni nato a Napoli il 17/03/1989, Residente in Via Bartolomeo Capasso n° 23 - 80027 - Frattamaggiore (NA); CIRRI RESCIGNO Luisa nata a Frattamaggiore il 14/02/1929, Residente in Via Bartolomeo Capasso n° 23 - 80027 - Frattamaggiore (NA).	CIRRI RESCIGNO Giuseppe nato a FRATTAMAGGIORE il 06/07/1930 , Proprieta` per 3/4; CIRRI RESCIGNO Luisa nata a FRATTAMAGGIORE il 14/02/1929, Proprieta` per 1/4.	9	309	Seminativo Irriguo Arborato	00	31	84	435	315,00	825	30,00	345,00	
3	PARROCCHIA DI S. MARIA DELLE GRAZIE E S. CROCE con sede in Via Piave n° 4 - 84083 - Castel San Giorgio (SA).	PARROCCHIA DI S MARIA DELLE GRAZIE E S CROCE VIA PIAVE CASTEL S GIORGIO	9	314	Seminativo Irriguo Arborato	01	29	15	65	20,00	-	5,00	25,00	

ISALDI - ATTRAVERSAMENTI
 FONDATA' DI INTERRAMENTO
 GRESSIVA DI RIFERIMENTO PLANIMETRICA
 TRAVERSAMENTO SERVIZI
 TI DI MISURA - GIUNTI ISOLANTI
 TI
 TEZIONI MECCANICHE E LUNGHEZZE
 TI SPECIALI IN LINEA
 I TUBAZIONE E LUNGHEZZE
 IZIONI DEL "PUNTO"



ERIMENTO A DISEGNI E PARTICOLARI
 FINI AMMINISTRATIVI



DATI CARATTERISTICI

TI DI COSTRUZIONE
 RESSIONE DI PROGETTO 24.0 bar
 RESSIONE MASSIMA DI ESERCIZIO (MOP) 24.0 bar
 GRADO DI UTILIZZAZIONE DICHIARATO f - 0.30
 DIAMETRO PREVALENTE = 100.0 (DN)

REALIZZATO IN CONFORMITA' AL D.M. 17/04/2008
 CONFORMITA' AL D.M. NUMERO
 PER MODIFICHE REALIZZATE SUCCESSIVAMENTE

ESTIMENTO GIUNTI DI SALDATURA
 ASCE TERMORESTRINGENTI C-30

TI GENERALI
 DN 100 SP 5.2 (UNI-EN) 393.00 m

LUNGHEZZA TOTALE IMPIANTO 393.00 m.

SE EMISSIONE Permessi

FINI AMMINISTRATIVI

COM. DI CASTEL S. GIORGIO (SA) FG.8

COM. DI CASTEL S. GIORGIO (SA) FG.8

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

COM. DI CASTEL S. GIORGIO (SA) FG.8

COM. DI CASTEL S. GIORGIO (SA) FG.8

Atti della Regione

MET.: ALL TO NATIONAL CAN ON 80(3") - 24 BAR

IMPIANTO P.I.D.S. (IN PROGETTO)

IMPIANTO P.I.D.S. (IN PROGETTO)

casotto in blocchi

fabbricato

casotto in lamiera

casotto in lamiera

muro in blocchi

ACQUEDOTTO PRIVATO STRADA

LINEA TELECOM

RAFFAELE

ACQUEDOTTO COMUNALE DN 100 COP. 0.70 cm

GAS CITTADINO DN 200 COP. 1.00m

GAS CITTADINO DN 200 COP. 1.00m

GAS CITTADINO

cisterne GPL

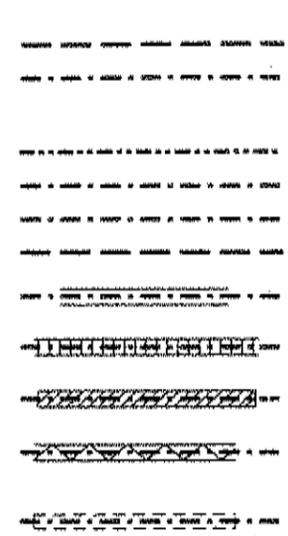
IMPIANTO P.I.D.S. (IN PROGETTO)

CS3 0-89.924

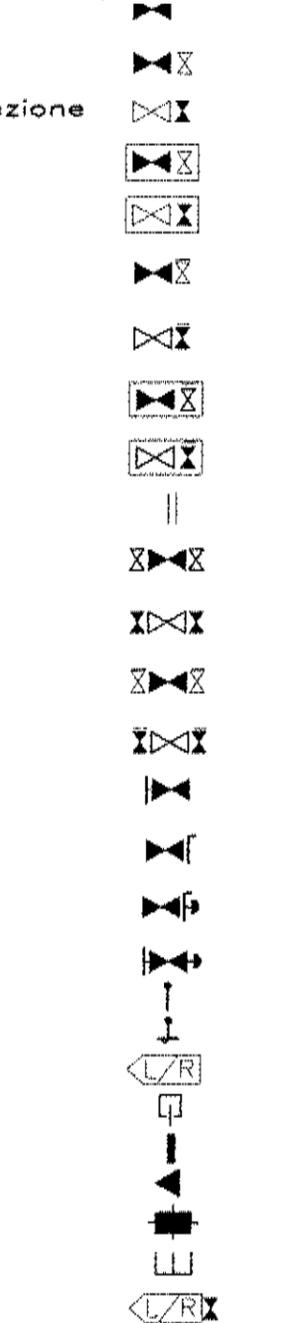
CS2 0-82.496 M.

CS1 0-79.956 M.

CS3 0-89.924



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA



Siringa stacco da Area Impiantistica

Sfiato

Pescante

Punto spia

Funivia

Attraversamento ferroviario

Attraversamento stradale

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua a tubo libero ad arco

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua con ponte a travata

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua con ponte sospeso

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua su ponte o manufatto di terra

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua a tubo libero senza pile

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua a tubo libero con pile

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua con condotta sub alveo

Attraversamento di corso o di specchio d'acqua con ponte a tubo armato

PE - Posti di protezione catodica

Cassetta a piantana (PE)

Cassetta di controllo (PE)

Armadio di controllo (PE)

Armadio per custodia Apparecchiatura (PPC)

Elettrodo

Non eseguire saldobrasatura su condotta

PE - Posti di misura

Preso di potenziale

Shuntaggio

Collegamento elettrico

Messa a terra

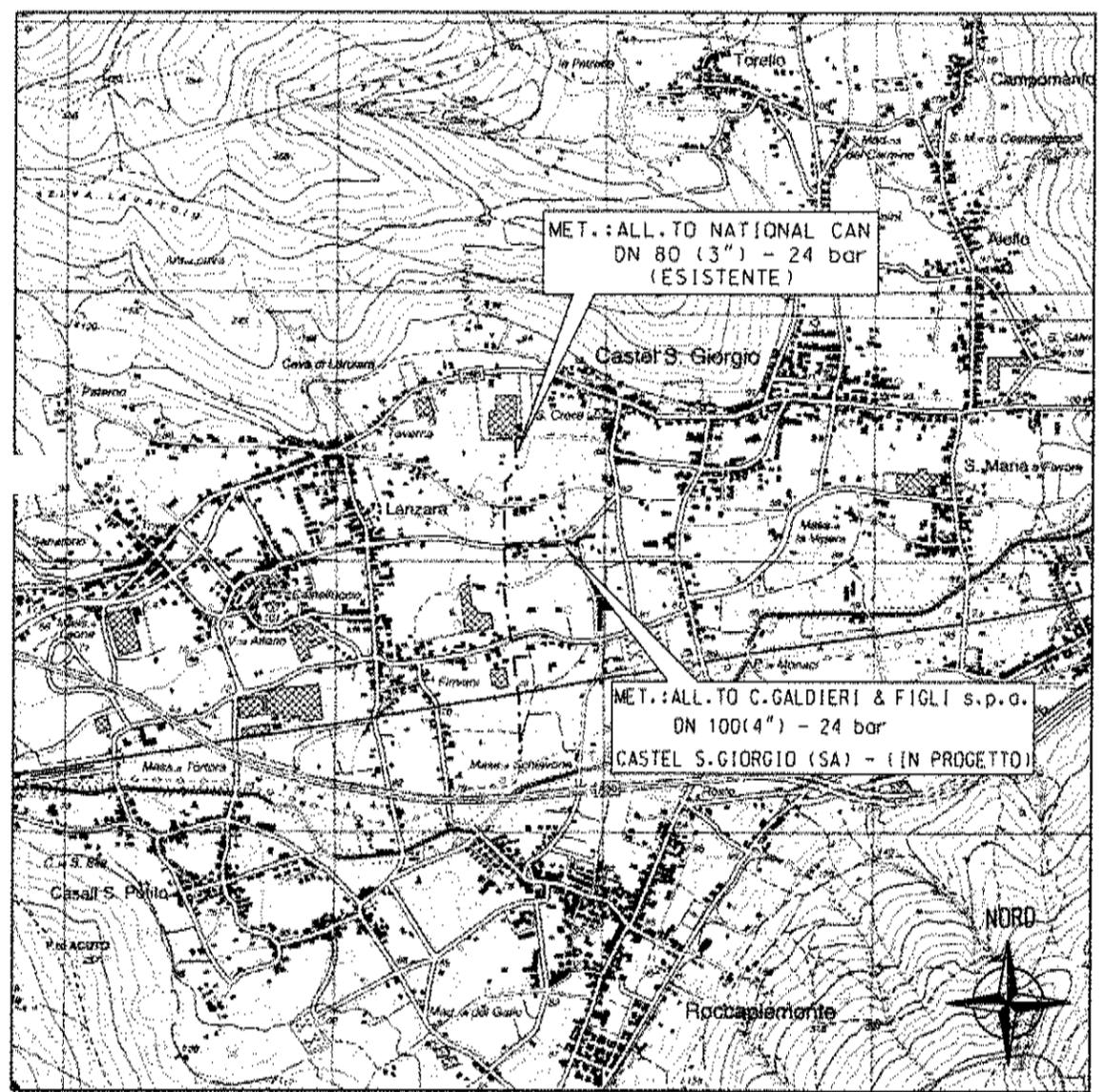
Tubazione tra due riduzioni interne ai PDL



PARTE I Atti della Regione

COROGRAFIA 1:25.000

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' t era i propri diritti a termine di legge.



COROGRAFIA SCALA 1: 25000 SARNO F 448 II

Nel Comune di CASTEL SAN GIORGIO

REV.	DATA	DESCRIZIONE	DISIGN.	CONTR.	APPROV.
1	MAG.-2015	EMISSIONE PER PERMESSI	ACRI	CAVA G.	BARCI
0	APR.-2015	EMISSIONE PER COMMENTI INTERNI	COSENTINO	RINO	BARCI

Proprietario	Progettista	FOLGIO	1 di 1
SNAM RETE GAS	Barci Engineering	DISIGNO	105700
Imp. n° 16106	MET.: ALL.TO C. GALDIERI & FIGLI s.p.a. DN 100(4") - 24 bar IN COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO (SA)	REVISIONE	1
		Comm. PROG.	4144/346
		Comm. SNAM	NR/14352/R-L01
		SCALA	1:2000
		sostituisce il	sostituito dal

Condotta SRG in sovrappasso (FPD -dd)

Condotta SRG in sottopasso (IP -dd)

Il servizio interrato e' identificato da una sigla composta al massimo da tre caratteri.

Il primo identifica il tipo di servizio e puo' assumere i sequentivatori:
 A - ACQUEDOTTO F - FOGNATURA T - CAVI PER TELEFONIA
 I - CONDOTTE TRASPORTANTI "INFIAMMABILI" O ALTRI FLUIDI
 E - CAVI PER ENERGIA ELETTRICA nessun carattere = NON DETERMINATO
 Il secondo vale "P" ed e' presente solo se il servizio e' dotato di protezione meccanica.
 Il terzo vale "D" ed e' presente solo se il servizio e/o la protezione sono drenanti di eventuali fuoriuscite di gas.

dd = DISTANZA CONDOTTA/SERVIZIO ESPRESSA IN fonte: <http://burc.regione.campania.it>

PLANIMETRIA CATASTALE